

I fari storici, luce sul mare (e sulla montagna) della Calabria



Faro Votivo d'Italia
MONUMENTO REGIONALE
DEDICATO AI CADUTI DI
GUERRA 1915 - 1918

MORMANNO



Foto di Comunità Benedict (C.B.)

"Avete mai osservato la luce potente e penetrante di uno dei tanti storici fari che illuminano il mare azzurro della Calabria ?



Argo



Se ancora non lo avete fatto e la curiosità incalza nei vostri pensieri, allora non tardate e una di queste serate, meglio se in compagnia, andate sulle coste che vi indicherò e osservate il fascio e fascino di luce che si proietta sul mare della Calabria, la potente forza illuminante a beneficio dei naviganti e della sicurezza della navigazione marittima.

I fari storici, situati nei siti più idonei della lunga fascia costiera marittima in Calabria, sono ben dieci, uno più affascinante dell'altro, tutti da osservare di notte e visitare di giorno contattando il re della luce sul Mare: "Il Guardiano del Faro".

Potete farlo per il tramite del comune costiero nel quale insistono queste dieci creature umane, gioielli architettonici, vere meraviglie, bellezze storiche, paesaggistiche e artistiche presenti non solo lungo gli affascinanti 800 chilometri di paesaggi costieri della Calabria".

Tratto da un lungo articolo di Emilio Errigo - nato a Reggio Calabria, generale in riserva della Guardia di Finanza, docente universitario e attuale commissario straordinario di ARPA Calabria - (subentrato nell'incarico al nostro Domenico Pappaterra).



lo circonda lateralmente .

Scopriamo più da vicino i luoghi dove esistono questi gioielli architettonici e storici :

A Mormanno il Faro di montagna è inglobato nella chiesa dell'Addolorata, la facciata costituisce un lato del portico di base, l'arcata basilare del monumentale Faro; il muro perimetrale del cimitero

Interessante il percorso della via crucis con piastrelle di maiolica del '700.

il Faro Votivo è un monumento eretto nel 1928 in memoria dei caduti calabresi della Prima Guerra Mondiale.

Il Faro si trova sulla cima di una collina, dove sorge la



seicentesca Chiesa, denominata anche, della Madonna del Soccorso, ed è visibile da tutta la valle.



La sua architettura si ispira al **sacrario militare** del monte Pasubio (VI), e al suo interno conserva cimeli e testimonianze delle 11 medaglie d'oro al valor militare e dei corregionali che persero la vita nel conflitto.



f.f.

IL 12° FARO CALABRESE



Il Faro di Mormanno è l'unico Faro di montagna presente in Calabria,

dal 1938 è stato segnalato dal Ministero dell'Aeronautica come punto di riferimento per la navigazione aerea.

Oggi è il simbolo del borgo e una meta di interesse storico e culturale, che offre anche una vista panoramica sul paesaggio circostante .

Di recente è stato realizzato l'orto botanico in prossimità del Faro.

Per raggiungere il Faro, si può percorrere una piacevole passeggiata attraverso il parco delle rimembranze, un sentiero che attraversa una zona boscosa e ricca di fiori.

Mormanno è quindi una destinazione ideale per chi ama la natura , la storia e la cultura e vuole scoprire un luogo unico e suggestivo nel cuore del Parco Nazionale del Pollino.

Esiste un faro di montagna a GAGGIO MONTANO in provincia di Bologna, progettato dall'ing. Giuseppe Rinaldi, agli inizi degli anni '50. Il Faro delle Alpi, in Svizzera, a OBERALP PASS, alla sorgente del fiume Reno.

Il Faro votivo di Mormanno si innalza per 35 m. e si articola su tre piani scanditi da trabeazioni e culmina in una copertura a pianta poligonale e variamente sagomata sulla quale, entro una custodia di cristallo, è l'impianto di illuminazione.

Alla struttura si accede attraverso un ingresso ad arco ogivale fiancheggiato da lesene trabeate interrotte da timpano ad arco. Una lapide in marmo commemora i caduti calabresi della Grande Guerra. Sul 2° livello poggiano due bombarde austriache ed un motore ad elica.

Su questo livello è impostato un corpo con aperture ad ogiva chiuse da vetri recanti gli stemmi delle province calabresi e del comune di Mormanno.

Il corpo superiore si apre in un'elegante balconata delimitata da colonne. L'accesso al Faro avviene attraverso una scalinata fiancheggiata da piante ed essenze arbustive, inquadrandosi perfettamente nell'iconografia di parco delle rimembranze squisitamente in linea con i dettami dell'architettura commemorativa. Di recente è stato realizzato un orto botanico.

"Cosa ci fa un faro arroccato sulle montagne del Parco Nazionale del Pollino ?

Offre sicuramente delle suggestioni di unica e straordinaria bellezza «*facendo luce*» su un'altra meraviglia della nostra regione, proprio al confine con la Basilicata: benvenuti nel Comune di Mormanno, una delle «*porte della Calabria*».

Sembra collocato proprio in questa insolita posizione per salutare e accogliere i turisti, mostrando i segni luminosi della sua presenza, in realtà il **faro votivo** è un **monumento ai caduti della «Grande Guerra»**, ricordando l'ardimento di chi si è distinto per audacia e valore immolando la propria vita per la *Terra dei Padri*; ma oltre a illuminare la storia cittadina, il **faro** che spicca in località «*Torretta*», sul *monte San Michele*, è stato segnalato all'*Aeronautica* come riferimento per il traffico aereo.

Oltre alle sue funzioni di segnalazione luminosa, pragmatica o metaforica, il **faro votivo** è oggi tra i simboli più iconici di questo straordinario borgo incastonato nel **Pollino**, entrato profondamente nell'immaginario collettivo della sua comunità tanto da essere stato individuato dal F.A.I. come uno tra i simboli della bellezza e del valore artistico che si distinguono in Calabria. Una luce nel cielo davvero particolare, proprio per la collocazione insolita, all'interno del sistema dei **fari calabresi**, che proprio per la sua importanza meritava di accogliervi all'inizio di questo itinerario alla scoperta di **Mormanno** "

- scrive il giornalista **Enrico Caracciolo** .

1°) Il primo **Faro** che illumina il **mare azzurro** della Calabria lo avvistiamo nello Jonio al confine orientale, sia provenendo dal **mar Adriatico**, dalle coste **balcaniche**, **croate**, **slovene**, **bosniache**, **montenegrine**, **albanesi**, o dalle **coste** del **Mar Nero**, **greche**, **turche**, **cipriote**, **maltesi**, **libanesi**, **siriane**, **egiziane**, dal **Canale di Suez**, **israeliane**, **palestinesi**, **libiche**, **tunisine**, **algerine**, **marocchine**, sarà il **Faro di Punta Alice**, situato nell'antica *Krimisa promontorium* ora Comune di **Ciro Marina**, in provincia di Kr.

Costruito dal Genio Civile Opere Marittime nel 1895, si trova a poco più di 30 metri sul livello del **mare**, il suo fascio di **luce** si propaga per oltre 16 miglia marine.



Faro di Capo Colonna – Foto di C.B.

Navigando lo Jonio verso la bocca di entrata a sud dello Stretto di Messina, avvistiamo il 2°) **Faro** : **Faro di Capo Colonna**, emblema della Città più importante e simbolo della *Magna Graecia*; fu edificato a partire dall'anno 1870 completato nel 1873.

La sua altezza in lanterna situata sulla sommità della torre, misura circa 40 metri sul livello del **mare** con una portata

luminosa di oltre 24 miglia nautiche. Da terra si potrà osservare la storia ultra millenaria della Città di Crotona.



3°) Il terzo **faro** costiero Jonico è quello di Capo Rizzuto, più noto come **Faro Isola di Capo Rizzuto**, situato a protezione imponente della *più importante Area Marina Protetta della Calabria*, patrimonio universale di biodiversità.



4°) Continuando il viaggio verso sud, superando il litorale catanzarese, ci imbattiamo nel **Faro di Punta Stilo** che svetta a circa 50 metri sul mare del Comune di Monasterace nella provincia della Città Metropolitana di R.C..

5°) Proseguendo la navigazione saremo abbagliati dalla bellezza di **Capo Spartivento** con il suo robusto **Faro di Capo Spartivento**. La sua antica torre s'innalza verso il cielo **azzurro**.

6°) Il **Faro di Capo dell'Armi**, sorge sulla sommità di un promontorio a picco sul **mare**.

Faro di Punta Pezzo (RC)



7°) **Faro di Punta Pezzo** a Villa San Giovanni. Qui lo Jonio e il Tirreno si abbracciano intensamente, tanto da creare delle forti correnti, chiamate "montante e scendente". La costruzione avvenne tra gli anni dopo il 1880 e l'entrata in servizio nel 1883.

Qui, di giorno si possono ammirare "I Piloni", due esempi emblematici delle capacità ingegneristiche meccaniche della tecnologia italiana. 2 altissimi tralicci di acciaio rinforzato, che per moltissimi anni sostenevano i grossi **cavi** elettrici attraverso i quali, veniva trasferita o trasportata, l'energia elettrica dalla Calabria alla Sicilia.



Faro di Scilla (RC)

8°) Facendo rotta verso nord, ecco Il **Faro di Scilla**, realizzato sulla Rocca del *Castello Ruffo*.

9°) **Faro di Capo Vaticano** a Ricadi **attivato** nel 1885 e alto più di 100 metri sul livello del **mare**.

10°) **Capo Suvero** e il suo **mare azzurro** di Gizzeria, comune costiero in provincia di Catanzaro. La sua altezza a ben 60 metri sul livello del **mare**. Progettato e **costruito** tra il 1860 e il 1869.



Faro di Capo Suvero (Gizzeria)



11°) Il **Faro di Paola**, città di San Francesco da Paola, in provincia di Cosenza, saluta e da il benvenuto ai naviganti. Il **Faro di Paola** ha una portata di oltre 15 miglia marine, ed è situato sul tetto di una delle tantissime Antiche Torri Costiere della Calabria, a circa 50 metri sul livello del **mare**, fu costruito nei primi anni del '900 ed entrato in servizio solo nel 1929. Qui si conclude il viaggio.



L'articolo integrale è stato scritto - come dicevo - da Emilio Errigo lo ho curato le pagine che riguardano il **Faro di Mormanno**, il 12° **Faro calabrese** e il riassunto di tutto il resto.

Riguardo ai **Fari** della Basilicata non ci sono notizie se non quella del **Faro** e torre aragonese di **Schinzano**, ora **Scanzano Ionico**, provincia di Matera.



faccio, faro e farò